



Preghiera del rotariano

Dio di tutti i popoli della terra, Dio che ci hai voluto fratelli, senza distinzioni di sorta, sotto l'ala della Tua misericordia.

Dio che ci hai donato la capacità del pensiero e dell'azione per farne uso, secondo le nostre attitudini personali, a favore della umanità.

Dio che illumini la nostra notte terrena con il raggio della speranza.

Rendici strumento di salvezza e di conforto per tutti coloro che hanno sete del Tuo amore e della Tua giustizia.

Colmaci della Tua luce e della Tua forza affinché ciascuno di noi, impegnato nel Rotary a servizio dell'uomo, possa trovare in ogni momento della sua giornata l'occasione di soccorrere chi invoca amore, carità e comprensione.

Fa' che ogni sera cali su di noi, con la Tua benedizione, quella di coloro cui abbiamo offerto un sorriso, suscitato una fede, arrecato un aiuto.

Allontana da noi le tristi ombre dell'indifferenza, del cinismo, dell'egoismo, della ripulsa, della falsità.

Dona pace ai nostri cuori, coraggio alle nostre anime, pazienza alle nostre azioni, tolleranza alla nostra forza.

Rendici partecipi della Tua grazia unitamente a tutte le persone a noi care, ai poveri, ai tribolati, agli sbandati, agli oppressi.

Così sia.



I Soci fondatori

Aguglitta Ing. Vincenzo
Anastasi Dott. Michele
Bonfanti Dott. Aldo
Caruso Dott. Antonio
Cirami Dott. Francesco
Curatolo Dott. Antonio
Cusumano Per. Agr. Baldassare
Del Giudice On. Prof. Ernesto
De Simone Dott. Roberto
De Vita Dott. Pietro
Di Stefano Dott. Salvatore
Giacalone Dott. Franco
Giacalone Per. Agr. Michelangelo
Governale Dott. Michele
Mezzapelle Ing. Vito
Oliveri Dott. Antonio
Pellegrino Not. Giacomo
Pizzo Not. Leonardo
Pizzo Dott. Pietro
Rallo Rag. Fulvio
Spanò Burgio Dott. Antonio
Sparta Prof. Antonino
Sartorio Dott. Gino
Titone Dott. Nicolò



I Soci oggi

1999-2000

Agate Matteo
Alabiso Ugo
Alagna Giovanni
Anastasi Michele
Angileri Vito
Barracco Epifanio
Barraco Guglielmo
Bonfanti Aldo
Caimi Giuseppe
Carini Lorenzo
Caruso Stefano
Casano Gaspare Lucio
Cassarà Francesco
Cavasino Giuseppe
Chirco Michele
Cirami Francesco
Crimi Michele
Cusumano Giuseppe
De Bartoli Giovanna
De Vita Antonio
De Vita Dino
Ferrari Rino
Fici Maria Teresa
Fici Nicola
Galileo Aldo

Genco Raimondo
Genna Vito
Gerardi Mariella
Giacalone Francesco
Giacalone Giovanni
Guarrasi Roberto
Gulino Giuseppe
Ierardi Salvatore
Ingianni Gino
Ingianni Giovanni
Ingianni Giuseppe
Ingianni Nicolò Luca
La Rosa Giuseppe
Lentini Tommaso
Li Vigni Sebastiano
Lombardo Salvatore
Maggio Vito
Marino Franca Maria
Marino Gaspare
Marino Pietro
Mezzapelle Vito
Milazzo Michele
Milazzo Nicolò
Morana Benedetto
Musumeci Giuseppe

Paladino Leonardo
Pascale Maurizio
Pellegrino Giacomo
Pellegrino Linares Andrea
Pellegrino Stefano
Pellegrino Vincenzo
Peloso Vincenzo
Pipitone Giovanni
Pipitone Spanò Luigi
Pizzo Daniele
Pizzo Francesco
Pizzo Leonardo
Polito Carmelo
Russo Vincenzo
Saladino Vito
Sardo Alberto
Sartorio Gino
Spadaro Tommaso
Spanò Leonardo
Termini Antonino
Titone Nicola
Titone Nicolò Emilio
Torrente Angelo
Trapani Vincenzo
Vita Gaetano



Il Rotary Club di Marsala ha conferito la

Paul Harris Fellow

a

Antonio Abbonato
Aldo Adamo
Romano Pietro Alagna
Aldo Bonfanti
Onoria Brucculeri
Alba Teresa Casano
Mario Crociata
Antonio Curatolo
Ernesto Del Giudice
Teresa Feliciangeli Reale
Vito Genna
Nazareno Gulino
Gino Ingianni
Giuseppe Ingianni
Nicolò Luca Ingianni
Andrea Linares
Luigi Lombardo
Rosario Maiorca
Rosa Martinez
Nicolò Milazzo
Olga Lucia Mulè Rubino
Nino Oliveri

Aurelio Ombra
Bartolo Ortolani
Anna Palermo
Giuseppe Palermo
Andrea Abele Pellegrino
Giacomo Pellegrino
Ignazio Pipitone
Leonardo Pizzo
Maria Porcelli
Vincenza Putaggio
Lidia Curatolo Quadranti
Tony Rallo
Vito Saladino
Achille Sammartano
Alberto Sardo
Antonio Sollima
Leonardo Spanò
Nicola Michele Titone
Angelo Torrente
Giovanni Enzo Zerilli
Giuseppe Zichittella

Una pubblicazione per un'importante ricorrenza



Lucio Casano, Presidente 1999/2000

Questa pubblicazione nasce in occasione della ricorrenza dei venticinque anni di vita del nostro Club.

Fondato nel 1975, allorché venne staccata una parte del territorio dal Club di Trapani e venne costituito un Club a Marsala, per la volontà, la caparbia e la tenacia di uomini che ormai sono nella storia del Club. Il Notaio Giuseppe Pellegrino, il Dott. Achille Sammartano, il Preside Ernesto Del Giudice, che fu il primo Presidente del neonato Club, e poi Antonio Curatolo, recentemente scomparso, Antonio Oliveri e l'avvocato Andrea Abele Pellegrino, ricordato dal Club con una splendida manifestazione nel dicembre scorso in occasione del decennale della sua scomparsa.

Un quarto di secolo "vissuto intensamente" da tutti i soci del Club, rappresentanti di diverse categorie sociali: insegnanti, professionisti, imprenditori, commercianti che, accomunati dagli stessi ideali, si sono riconosciuti nel Rotary e in esso hanno vissuto e con esso continuano a percorrere il cammino della loro vita, certi che le scelte fatte sono giuste, perché

pervaso di grandi verità è ciò che il Rotary propone. La vita come servizio. La fratellanza, l'amicizia, la solidarietà, l'uguaglianza che sono tutti segni di quell'umanesimo universale che Paul Harris propose quando fondò il Rotary nel lontano 1905.

Diceva Iovice C. Eccles, neuroscienziato premio Nobel nel 1963, "ci sono due eventi assolutamente imprevedibili nella storia del cosmo. Il primo è l'origine della vita, il secondo l'origine della mente". Ed è grazie alla mente, all'intelligenza, alla ragione che noi siamo diventati Rotariani, che poi sono le stesse ragioni che ci hanno fatto diventare Cristiani praticanti.

Perché la ragione ci spinge ai grandi ideali e alle battaglie combattute per essi, fino al supremo sacrificio della vita, qualora fosse necessario, per la loro affermazione.

Perché se tutto questo non esistesse quanto sarebbe vuota e inutile la nostra esistenza.

E l'inevitabile imbarbarimento, che di esso sarebbe figlia, ci condurrebbe inevitabilmente verso l'oblio, verso quel precipizio dal quale nulla



Il Rotary Club di Marsala festeggia il suo anniversario

potrebbe risollevarci.

E i nostri figli? E la nostra continuazione materiale? Il proseguimento del nostro genoma? Cosa erediterebbero da noi?

Non potrebbero avere il privilegio della memoria storica di quanto concesso loro dalle passate generazioni, per far sì che l'uomo nel suo divenire potrà migliorarsi per raggiungere un solo scopo: l'essenza dell'essere. Di quell'essere che fa della sua perfezione l'unica ragione dell'umano sentire

e che si può cercare di ottenere solo avvicinandosi a Dio.

Con questo spirito noi siamo Rotariani. E questo è quanto dobbiamo e vogliamo affermare perché il Rotary come Club di servizio sia un punto di riferimento per la società civile e, collaborando con le istituzioni, possa affermare senza ombra di dubbio i suoi ideali propositivi che poi sono quelli di uno stato civile e democratico.

Lucio Casano

Le origini del Rotary Club di Marsala

Da un'idea di Carlo Bertolini non propagandata per la Sua scomparsa e sostenuta dal Notaio Giuseppe Pellegrino, dal Prof. Achille Sammartano e dagli Avvocati Andrea Abele Pellegrino e Andrea Pellegrino Linares, allora rotariani del Club di Trapani.

La testimonianza del Notaio Giuseppe Pellegrino



Notaio Giuseppe Pellegrino

- *Rappresentante speciale del Governatore 1973/74 Domenico Bottari per la costituzione del Club di Marsala*
- *Socio del Rotary Club di Trapani*
- *Dal 1975 socio onorario del Club di Marsala*

Ho avuto il piacere di avere un incontro col notaio Giuseppe Pellegrino assieme al presidente del club, Lucio Casano, e a Vito Maggio, componente della commissione per la celebrazione del XXV anniversario del club.

Ci ha accolto con molta cordialità nella sua casa, assieme alla gentile signora Franca e, conoscendo lo scopo della nostra visita, si è quasi scusato di non essere stato lui a venirci a trovare.

Ci ha intrattenuto per oltre due ore, discutendo con la sua verve di sempre, quasi smentendo i suoi 91 anni suonati, di tutti i problemi e le vicissitudini vissute per la costituzione del nostro club, che quest'anno compie venticinque anni.

Frugando nella sua memoria, ha ricordato gli amici di un tempo, che oggi purtroppo non sono più con noi, con i quali ha costruito la Sua "creatura", le innumerevoli riunioni, le discussioni ed i progetti e poi la nomina a rappresentante speciale del Governatore, la rinuncia del club di Trapani ad una parte del suo territorio, la costituzione del "club provvisorio" ed infine la consegna della "Carta della Fondazione" al primo presidente del nostro club, On. Prof. Ernesto Del Giudice.

Ma preoccupandosi di non ricordare bene le date e gli avvenimenti, ci ha invitato a riportare quanto da lui scritto, su invito dell'allora Presidente Enzo Aguglitta, in occasione del quinquennale del nostro club:



Prof. Carlo Bertolini, primo ideatore del Rotary a Marsala



Notaio Francesco Di Vita, Presidente del R.C. di Trapani 1973/74



Dott. Giuseppe Garraffa, Presidente del R.C. di Trapani 1974/75

“Ero già da tanti anni socio del Rotary Club di Trapani - scriveva allora il notaio Giuseppe Pellegrino - quando un giorno il mio vecchio amico Carlo Bertolini, apprezzato professore dell'Istituto Tecnico Agrario, venne a parlarmi della costituzione di un Rotary Club a Marsala ed a sollecitare il mio appoggio a tal fine.

Ma i tempi allora non risultarono maturi.

Poi Carlo Bertolini prematuramente chiuse il suo tragitto terreno.

La sua idea, però, rimase in me e venne da me propagandata tra i soci del Rotary Club di Trapani con il valido ausilio di altri quattro rotariani marsalesi: Achille Sammartano, Andrea Abele Pellegrino, Andrea Pellegrino Linares e Girolamo Polizzotti.

Trovò, però, corpo solo nel 1973.

In quell'anno, invero, vennero eletti, con funzioni dal 1° Luglio, Presidente del Rotary Club di Trapani il collega Francesco Di Vita, e Governatore del 190° Distretto Rotariano, del quale allora facevano parte i club siciliani, l'avvocato Domenico Bottari di Reggio Calabria.

Espressi al nuovo Governatore il mio intento, e lo trovai subito aperto alle mie istanze.

Il carissimo Francesco Di Vita fece il resto, e così il Rotary Club di Trapani addivenne alla determinazione di dare appoggio come “Padrino” al nuovo Club di Marsala ed all'uopo, su suggerimento dell'amico Achille Sammartano, indicò me per la nomina a rappresentante speciale del Governatore Bottari, il quale a sua volta mi ufficializzò tale nomina con suo telegramma dell' 11 dicembre 1973.

Subito mi misi all'opera e nel mese di

aprile del 1974 consegnai al Governatore Bottari i primi atti formali tra cui l' ÉTUDE DE LA LOCALITÉ, nel quale, tra l'altro, scrivevo: “Marsala est le centre plus peuplé, plus actif ed plus développé économiquement, industriellement et commercialement de la Province de Trapani”.

La fondation d'un Club Rotarien en cette localité s'attend depuis longtemps ed il est temps de pourvoir “

In quella stessa occasione, inoltre, informai il Governatore Bottari che, dopo una serie di sedute, si era informalmente creato nel mio studio il nuovo club e costituito il suo direttivo con alla Presidenza l'On. Prof. Ernesto Del Giudice, già rotariano del Club di Trapani. E poiché il Rotary Club di Trapani con delibera adottata dall'Assemblea dei suoi soci il 4 marzo 1974 aveva proceduto alla necessaria rinuncia del territorio di Marsala, era da aspettarsi che prima del 30 giugno si sarebbe arrivati alla formale creazione del nuovo Rotary club ed anche alla sua ammissione nel Rotary International.

Ma così non fu.

Sta di fatto che il 1° luglio 1974 assunsero le funzioni di Presidente del Rotary Club di Trapani il dottor Giuseppe Garraffa e quelle di Governatore del 190° Distretto il Cav. del Lav. Avv. Alfredo Spatafora.

Entrambi, a dire il vero, dimostrarono subito un vivo interesse per la costituzione del tanto aspettato Club e a tal fine svolsero ogni necessaria azione di rispettiva competenza.

Il nuovo Governatore passò la pratica al Comm. Avv. Virgilio Giordano, Presidente del Rotary Club di Palermo Ovest e Delegato Distret-



Consegna da parte del Governatore Spadafora al Presidente Ernesto Del Giudice della Carta della Fondazione, presenti Giuseppe Garraffa e Virgilio Giordano

SERVICE ABOVE SELF



HE PROFITS MOST WHO SERVES BEST

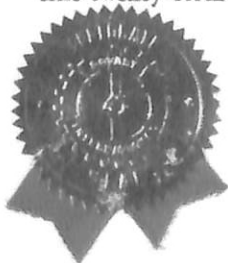
This Certifies that the Rotary Club of
Marsala, Italia

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

Rotary International

and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

In witness whereof the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed hereto this twenty-fifth of February, 1975.



Admission to membership in Rotary International recommended by

Alfredo Spadafora
District Governor

W. H. Robbins
President, Rotary International

Harry A. Stewart
General Secretary, Rotary International

tuale per l'Espansione, e, confermando la nomina fattami dal suo predecessore, mi nominò suo rappresentante speciale per l'anzidetta costituzione.

Dopo altri contatti con il nuovo Presidente del Rotary Club di Trapani, il nuovo Governatore e il predetto Delegato Distrettuale per l'Espansione il 18 novembre 1974 si addivenne alla formale costituzione del nuovo Club, con territorio corrispondente a quello del Comune di Marsala, e, contestualmente, all'approvazione del suo statuto ed alla nomina del suo primo Consiglio Direttivo.

Costituenti furono venticinque persone dei vari campi attivi di Marsala. A presiedere il Consiglio Direttivo venne confermato l'On.le Prof. Ernesto Del Giudice ed a comporlo furono nominati: Roberto De Simone, Pietro De Vita, Leonardo Pizzo, Francesco Cirami, Gino Sartorio e Antonio Curatolo.

Il Club iniziò subito la sua attività, sorretto dal Club Padrino e da me nella suspiegata qualità di rappresentante speciale del Governatore.

L'On.le Del Giudice vi si dedicò con amore ed entusiasmo.

I sei membri del Consiglio Direttivo lo seguirono in tutte le sue iniziative con abnegazione.

Così si ebbe la immediata sensazione che era stato creato un Club di eccezionale vitalità.

E venne il 25 febbraio 1975. In quel giorno il Rotary International rico-

nobbe formalmente il nuovo Club e lo ammise nel suo seno.

Ma la "Carta" di tale riconoscimento e di tale ammissione venne consegnata al Presidente On.le Del Giudice solo il 3 maggio 1975 durante una gioiosa conviviale serale nei locali di "Villa Favorita".

Dopo quell'evento il Club prese nuovo slancio, si arricchì di altri soci, in massima parte giovani, che lo rafforzavano ancor più con l'apporto di nuova linfa vitale e nuovi espressioni di lavoro e di interessi. Il Club era senz'altro fatto, aveva già segnata una strada.

Cessò, quindi, l'opera del Club padrino e cessò conseguentemente anche la mia opera, che dopo il crisma della ufficialità data al Club dal Rotary International si era ridotta entro i termini ben limitati di saltuario Consulente.

Ma nella qualità di socio onorario ho potuto seguire gli ulteriori sviluppi del Club."

E ai successi del club nei suoi trascorsi venticinque anni e all'augurio più fervido e sincero per una sempre maggiore e intensa attività rotariana in futuro abbiamo brindato tutti insieme. E nell'accomiatarci lo "zio Peppino" ci ha, con tanta commozione, raccomandato di custodire e far crescere sempre meglio la "Sua creatura", inculcando nei giovani marsalesi l'ideale del "Servire".

Leonardo Pizzo

La testimonianza del Prof. Achille Sammartano

In una conviviale a Pizzolungo è nato il Rotary Club di Marsala



Prof. Achille Sammartano, Presidente del R.C. di Trapani 1972/73

Il progetto di dare a Marsala un suo Rotary cominciò a delinearsi verso la fine degli anni Sessanta.

In quegli anni c'era soltanto il Rotary Club di Trapani con giurisdizione territoriale in tutta la Provincia.

A questo Club erano iscritti in maggioranza amici di Trapani e poi amici di Marsala, Mazara, Campobello, Castelvetrano, Castellammare, Alcamo.

I coefficienti di assiduità dei rotariani della Provincia erano più che lusinghieri, se si considerano la distanza dal Capoluogo e le ore notturne per il rientro.

Nel Club di Trapani c'erano i favorevoli ed i contrari all'istituzione di un Club a Marsala! Il che portava a temporeggiamenti, colloqui, incontri, riflessioni.

In effetti l'istituzione di un Club a Marsala avrebbe mutilato la sua giurisdizione, cedendo un territorio e creando, altresì, un precedente valido per l'istituzione di altri Club e, quindi, ulteriori cessioni di altre parti di territorio.

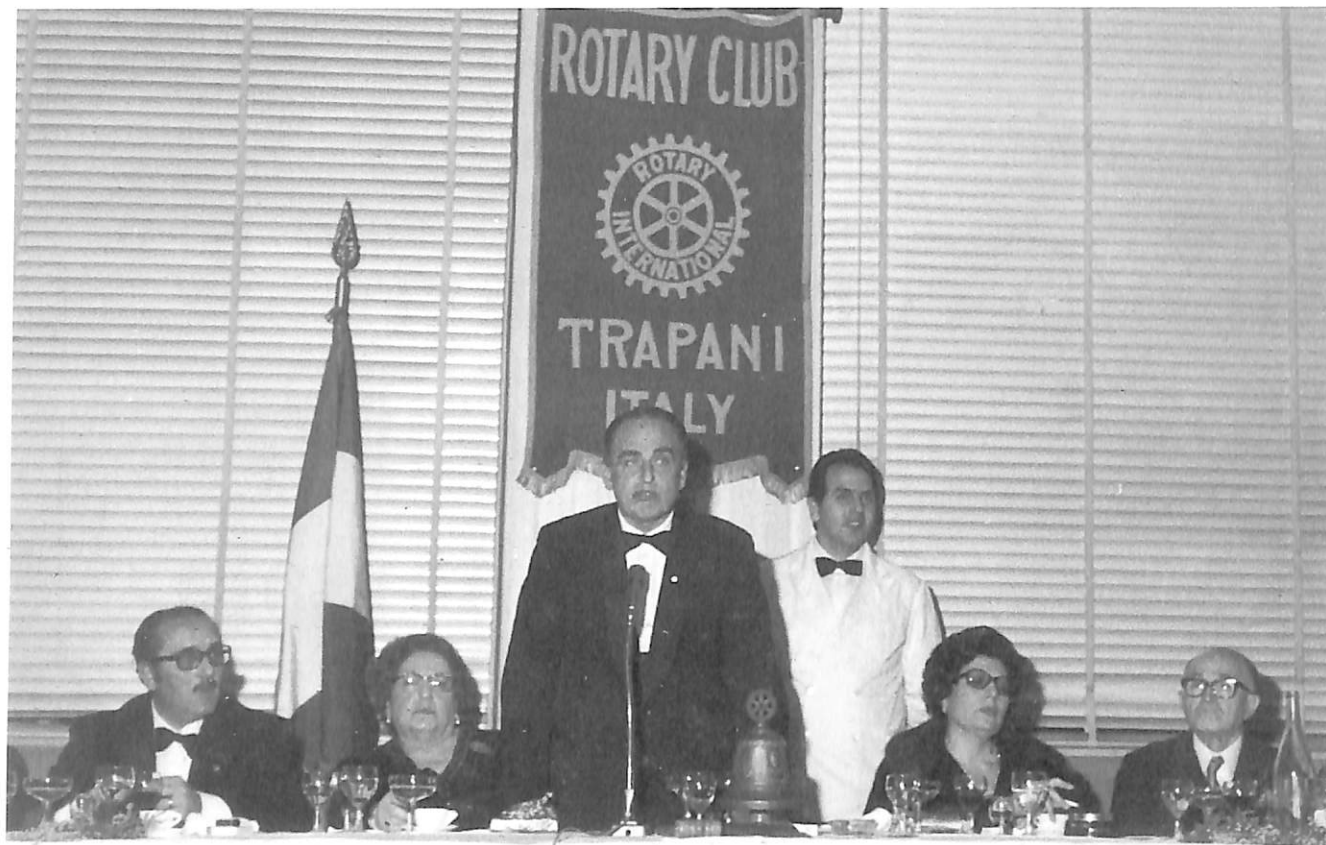
Il che non sarebbe stata un'operazione indolore per il Club Padrino.

Altri, invece, erano favorevoli ad aprire al territorio e alla prospettiva di far nascere altri Club.

Questi punti di vista collimavano con le politiche dei Governatori, anch' essi divisi fra i "sì" non palesi e i "no" non palesi.

Insomma il "nocciolo duro" per Marsala era ottenere la cessione del territorio!

Dopo anni, finalmente, in una conviviale a Pizzolun-



Prof. Achille Sammartano, Presidente 1972/73 del Rotary Club di Trapani

go si trattò l'argomento e in quell'occasione, dopo un dibattito partecipato ed acceso, ma molto signorile, toccò, inaspettatamente, a me affrontare l'argomento e sostenere le ragioni per la creazione di un club a Marsala.

Un abbraccio commosso del sottoscritto con Pino Garraffa segnò la approvazione unanime della cessione del territorio, nonché la elezione del sottoscritto a Delegato Speciale del Governatore al fine di dare inizio alle procedure di rito per l'istituendo Rotary Club di Marsala.

Dopo aver ringraziato sentitamente per i risultati delle votazioni pregai i presenti di sostituire la mia persona

nell'incarico di Delegato Speciale del Governatore con un rotariano di chiarissima fama e di grande prestigio, il Notaro Giuseppe Pellegrino, che più e meglio di me avrebbe portato a termine la fondazione del Club e offrendogli la mia più affettuosa collaborazione. All'unanimità fu accettata la mia proposta ed applaudito il nuovo Delegato dal Governatore!

Così nacque il Rotary Club di Marsala che oggi compie il suo 25° anno ed al quale presento fervidi auguri di sempre maggiore e fattiva rotariana incisività sul territorio e civile formazione culturale e professionale al servizio della comunità!

Achille Sammartano